

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3349 del 10/06/2025
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 4396 DEL 29/08/2018, AGGIORNATA CON D.D. N. DET-AMB 5617 DEL 05/12/2019, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA RIGOLLI SRL PER L'ATTIVITÀ DI "RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (MESSA IN RISERVA)" SVOLTA PRESSO L'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA, VIA OLTRE ARDA N. 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3471 del 10/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno dieci GIUGNO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 4396 DEL 29/08/2018, AGGIORNATA CON D.D. N. DET-AMB 5617 DEL 05/12/2019, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA RIGOLLI SRL PER L'ATTIVITÀ DI "RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (MESSA IN RISERVA)" SVOLTA PRESSO L'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA, VIA OLTRE ARDA N. 1.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

PREMESSO che:

- con Determinazione dirigenziale n. Det-Amb 4396 del 29/08/2018, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda con provvedimento conclusivo n. 24 del 27/09/2018, per l'attività di "recupero di rifiuti speciali non pericolosi (messa in riserva)" svolta dalla ditta RIGOLLI SRL (C.F./P.Iva 00278020334 - sede legale in Lugagnano Val d'Arda, Via Garibaldi n. 31) presso l'impianto ubicato in Comune di Lugagnano Val d'Arda, Via Oltre Arda n. 1, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - *autorizzazione*, di cui all'art. 124 del D.lgs. 152/2006, allo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura;
 - *comunicazione* di cui all'art. 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (messa in riserva R13);
 - *comunicazione* di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per quanto attiene all'impatto acustico;
- con Determinazione dirigenziale n. Det-Amb 5617 del 05/12/2019 è stata aggiornata, per modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6, c. 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 4396/2018, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda con provvedimento conclusivo acquisito al prot. ARPAE n. 166809 del 17/11/2020;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta RIGOLLI SRL (C.F./P.Iva 00278020334), relativamente alla matrice "rifiuti", pervenuta tramite il SUAP dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda e acquisita al prot. ARPAE n. 58298 del 27/03/2025 (pratica Sinadoc 12378/2025);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di rifiuti (artt. 215-216 Dlgs. 152/2006):

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte IV, Titolo I in

materia di gestione dei rifiuti e in particolare gli artt. 215 e 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata nonché l'art. 184 ter comma 3 septies che prevede la comunicazione al REcer in caso di EoW;

- DM 05/02/1998 e smi per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- DM 161/2002 "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che e' possibile ammettere alle procedure semplificate";
- Circolare ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e il DPCM 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;
- DECRETO 28 giugno 2024, n. 127 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006;

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 66782 del 08/04/2025, ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale, nonché l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. art. 7 della L. 241/90;
- con nota prot. n. 66736 del 08/04/2025 ARPAE SAC Piacenza ha richiesto al Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza la relazione tecnica relativamente alla matrice "rifiuti";
- con nota prot. n. 69844 del 11/04/2025 n il Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza ha trasmesso la relazione tecnica favorevole per la matrice "rifiuti", con prescrizione;

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "rifiuti" (rif. attività n. 8 del 05/06/2025 sinadoc 12378/2025) risulta che:

- la ditta ha presentato istanza di modifica non sostanziale ai fini dell'adeguamento al D.M. n. 127 del 28/06/2024 ed ha trasmesso una "procedura di gestione dei rifiuti in ingresso alla messa in riserva", in recepimento di quanto disposto dal suddetto D.M. n. 127/2024, in ordine alle "Verifiche sui rifiuti in ingresso" previste nell'Allegato 1, lettera b) del Decreto stesso;
- è stato verificato che nulla muta:
 - in ordine alle operazioni di messa in riserva (R13) dei rifiuti di cui ai seguenti codici già autorizzati:
 - EER 170904 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903,
 - EER 101208 - scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico),
 - EER 170504 - terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
 - EER 010413 - rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407;
 - in merito alle quantità autorizzate dei rifiuti sottoposte alle attività di messa in riserva;
- i suddetti rifiuti di cui ai codici EER 170904, 101208, 170504, 010413 autorizzati alla messa in riserva (R13), risultano rientrare tra i rifiuti ammissibili per la produzione di aggregato recuperato ai sensi del D.M. n. 127/2024, e che il loro recupero in R5 (con produzione di aggregati), resta sottoposto all'esecuzione di campagne di attività svolte da impianti terzi regolarmente autorizzati ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da insediarsi presso l'area di messa in riserva e previa le dovute comunicazioni per il loro corretto svolgimento o, in alternativa, al loro avvio presso altri impianti autorizzati;

- alla luce di quanto sopra, si ritiene di poter procedere all'accoglimento dell'istanza di adeguamento al D.M. 127/2024 dell'AUA vigente, per l'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi;

RISCONTRATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VERIFICATO che, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica di cui trattasi può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA, come richiesto dalla ditta RIGOLLI SRL (C.F./P.Iva 00278020334) per l'attività di "recupero di rifiuti speciali non pericolosi (messa in riserva)" svolta nello stabilimento ubicato in comune di di Lugagnano Val d'Arda, Via Oltre Arda n. 1;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, **l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** adottata con Determinazione dirigenziale n. Det-Amb 4396 del 29/08/2018, (rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda con provvedimento conclusivo n. 24 del 27/09/2018) aggiornata con D.D. n. Det-Amb 5617 del 05/12/2019, per l'attività di "recupero di rifiuti speciali non pericolosi (messa in riserva)" svolta dalla ditta RIGOLLI SRL (C.F./P.Iva 00278020334 - sede legale in Lugagnano Val d'Arda, Via Garibaldi n. 31) presso l'impianto ubicato in Comune di Lugagnano Val d'Arda, Via Oltre Arda n. 1, **come segue:**

- **sostituendo, al punto b. del dispositivo**, relativo alle prescrizioni per la matrice "rifiuti", **la lettera f) con la seguente:**
 - f) i rifiuti dovranno essere stoccati in aree contrassegnate con idonea cartellonistica riportante i codici EER ed opportunamente delimitate. In particolare i rifiuti dovranno essere stoccati nelle zone identificate nella "PLANIMETRIA GENERALE - scala 1:500 ZONE MESSA IN RISERVA" allegata all'istanza di aggiornamento del 21/03/2025 (prot. Arpaee n. 58298 in data 27/03/2025);
- **aggiungendo, al punto b. del dispositivo**, relativo alle prescrizioni per la matrice "rifiuti", **le seguenti prescrizioni:**
 - i) qualora i rifiuti ammissibili al recupero ai sensi del D.M. n. 127/2024 siano trattati con un impianto mobile autorizzato per la produzione di aggregato recuperato, il riutilizzo dei materiali ottenuti è subordinato al rispetto dei criteri definiti nell'Allegato 1 e alle destinazioni d'uso indicate nell'Allegato 2 del citato Decreto. Dovrà essere predisposto un sistema di archiviazione che assicuri la tracciabilità di ogni lotto di aggregato recuperato. Per ciascun lotto dovranno essere raccolti, conservati e resi facilmente consultabili il relativo numero identificativo, il Documento di Trasporto (DDT), la Dichiarazione di Conformità e i rapporti di prova associati;
 - j) propedeuticamente all'eventuale esecuzione delle campagne di attività di trattamento (R5) svolte da impianti terzi regolarmente autorizzati, la Ditta dovrà garantire la disponibilità delle debite aree di quarantena e di deposito degli EoW ottenuti (che saranno individuate nella planimetria allegata alla Comunicazione di campagna di trattamento del mezzo mobile);

2. DI DARE ATTO che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale n. Det-Amb 4396 del 29/08/2018, (rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda con provvedimento conclusivo n. 24 del 27/09/2018), aggiornata con D.D. n. Det-Amb 5617 del 05/12/2019, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gragnano Trebbiense, per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda con provvedimento conclusivo n. 24 del 27/09/2018;

3. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di aggiornamento AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

4. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.